SENTENZA DEL TRIBUNALE (Seconda Sezione)

19 settembre 2001 *

Nella causa T-335/99,

Henkel KGaA, con sede in Düsseldorf (Germania), rappresentata dagli avv.ti H.-F. Wissel e C. Osterrieth, con domicilio eletto in Lussemburgo,

ricorrente,

contro

Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI), rappresentato dai sigg. A. von Mühlendahl, D. Schennen e dalla sig.ra S. Laitinen, in qualità di agenti,

convenuto,

* Lingua processuale: il tedesco.

avente ad oggetto il ricorso proposto contro la decisione della terza commissione di ricorso dell'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) 21 settembre 1999 (procedimento R 70/1999-3), notificata alla ricorrente il 28 settembre 1999,

IL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO
DELLE COMUNITÀ EUROPEE (Seconda Sezione),

composto dai sigg. A.W.H. Meij, presidente, A. Potocki e J. Pirrung, giudici,

cancelliere: sig.ra D. Christensen, amministratore

visto il ricorso depositato nella cancelleria del Tribunale il 26 novembre 1999,

visto il controricorso depositato nella cancelleria del Tribunale il 17 febbraio 2000,

in seguito alla trattazione orale del 5 aprile 2001,

ha pronunciato la seguente

Sentenza [1]

(...)

Per questi motivi,

IL TRIBUNALE (Seconda Sezione)

dichiara e statuisce:

1) Il ricorso è respinto.

1 — I fatti, le argomentazioni delle parti e la motivazione della presente sentenza sono identici o simili a quelli della sentenza 19 settembre 2001, causa T-337/99, Henkel/UAMI (pasticca rotonda rossa e bianca) (Racc. pag. II-2597, pag. II-2601). Le uniche differenze rispetto a tale sentenza discendono dall'aspetto dei marchi tridimensionali di cui è stata chiesta la registrazione, vale a dire, nel caso di specie, la forma di una pasticca rettangolare composta di due strati, uno bianco e l'altro rosso.

2) **Ciascuna delle parti sopporterà le proprie spese.**

Meij Potocki Pirrung

Così deciso e pronunciato a Lussemburgo il 19 settembre 2001.

Il cancelliere

H. Jung

Il presidente

A.W.H. Meij